



DETERMINAZIONE N° 1 del 12 gennaio 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017 e del 8/04/2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3739 del 16 novembre 2020 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2021 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 (c.d. Sblocca Cantieri);

VISTO il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare l'art. 1 c.2 lett. a);

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del Consiglio n°206 del 1 marzo 2018;



PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 c.1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/ 1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L.296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli artt. 5 e 6 della L.241/90 e s.m.i. e l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti pubblici;

VISTI l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni'*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art.42 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della L.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;



RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dr. Alessandro Martini;

VISTO il DL del 7 ottobre 2020 n° 125 "Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza da Covid-19." deliberata dal Consiglio dei Ministri in pari data, che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

PRESO ATTO della scadenza il prossimo 15 gennaio 2021, del contratto relativo all'affidamento del servizio di portierato/reception alla società WMC Service Net srl presso l'Area Metropolitana ACI di Roma, come da nota del 17/11/2020 - prot. 25480/20;

VISTA la necessità di procedere ad un nuovo affidamento, per il servizio di portierato/reception della sede dell'Area Metropolitana di Roma sita in Via Cina 413 al fine di assicurare la continuità del servizio, costituito dal presidio della reception e del centralino oltre a garantire le misure di contenimento della pandemia da Covid-19, quali la misurazione della febbre ai dipendenti;

TENUTO CONTO che ACI ha avviato una procedura di gara sopra soglia Europea autorizzata con determina 1240/20 del Segretario Generale dell'ACI; per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato a cui potrà aderire anche l'Area metropolitana ACI di Roma,

CONSIDERATO che nelle more dell'espletamento della procedura soprarichiamata si ritiene congruo l'affidamento per la durata di 12 mesi a decorrere dal 18 gennaio 2021;

VISTA la relazione del RUP che:

1. ha determinato il fabbisogno in termini di ore/uomo per un totale complessivo di ore pari a 1792, confermando n° 1 risorsa presso la reception/portineria dell'AM ACI Roma, con orario dalle ore 7.00 alle 14.00;
2. ha indicato un valore complessivo a base dell'affidamento di circa €29.990,80 incluso l'eventuale quinto d'obbligo ed € 100 gli oneri per rischi da interferenza;
3. ha previsto l'inserimento della "Clausola Sociale" ex art.50 del Codice dei contratti, in quanto trattasi di un servizio ad alta intensità di manodopera ;

VISTO che in ragione del valore economico e della tipologia del servizio è possibile ricorrere alla trattativa privata su ME.PA, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 così come novellato all'art.1 com.2 lett.a) della L.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n°76/2020 ;

VISTA la relazione del RUP del 21 dicembre 2020 che , tenuto conto del principio di rotazione, ha individuato l'operatore economico **Gia.Ma. s.r.l**, in quanto soggetto idoneo ad eseguire la prestazione oggetto dell'affidamento , in possesso dei requisiti necessari ed in particolare di regolare licenza operante nel settore della vigilanza e del portierato/reception;



VALUTATO che:

- in data 28/12/2020 è stata avviata sul MEPA la trattativa diretta n° 1562726 per l'affidamento all'operatore economico GIA.MA. srl del servizio di portierato/reception ;
- decorso il termine per la presentazione dell'offerta fissato all' 11/01/2021 h. 18.00, la Società GIA.MA. srl ha formulato un preventivo pari ad € 24.800,00 oltre IVA per il servizio di portierato/reception, comunque inferiore a quanto indicato nella lettera di invito;
- ha presentato regolare dichiarazione, tramite DGUE (Documento di gara Unico Europeo) e dichiarazione sostitutiva integrativa ;di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice dei Contratti ;

PRESO ATTO che le verifiche ex art. 80 del Dlgs 50/2016 hanno evidenziato che :

- Gli Enti previdenziali hanno attestato la regolarità contributiva con DURC risultato regolare alla data del 13/02/2021;
- la Visura Camerale risulta regolare alla data 21 /12/2020;
- le annotazioni sul Casellario Informatico delle imprese ANAC risulta negativo alla data del 28-12-2020 ;

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) Dlgs 50/2016 così come novellato dall'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. 76/2020 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività., proporzionalità, rotazione ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità e della convenienza economica;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti, che prevede l'esecuzione in via d'urgenza , nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice secondo quanto indicato nell'art. 8 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni con L. 11/09/2020 n° 120,;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stata assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG Z1D2FEA176;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE



Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di affidare, tramite trattativa diretta n° 1562726 alla società **GIA.MA. srl**, il servizio di portierato/reception presso l'Area Metropolitana ACI di Roma per la durata di **12 mesi a decorrere dal 18/01/2021 al 17/01/2022**.

Di autorizzare la spesa pari ad **€ 24.800.+ IVA** , oltre all'eventuale applicazione del quinto d'obbligo che si rendesse necessario.

Gli oneri per rischi da interferenza sono stati valutati in **€ 100,00**.

Di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dall'art. 32 comma 8 del Codice Appalti, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice secondo quanto indicato nell'art. 8 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni con L. 11/09/2020 n° 120.

L'affidamento del contratto è sottoposto a condizione risolutiva, nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sulla società GIA.MA. srl previsti dalla normativa vigente; in tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente applicazione dell'art. 108 comma 5 del Codice Appalti.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi del Dlgs 50/2016, Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'affidamento sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa in settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si dà atto che alla presente trattativa diretta il sistema ha assegnato il seguente n° **CIG Z1D2FEA176**.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge 410718002.

Di trasmettere la presente determinazione al RUP Dott. Alessandro Martini, il quale fermo restando quanto previsto dall'art.6 bis dalla legge 241/90 introdotto dalla L.190/2012, in caso di situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati , di assicurare il rispetto in materia di trasparenza e pubblicità dei Contratti pubblici, di cui all'art.29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al Dlgs 33/2013, come modificato dal Dlgs 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla L190/2012, anche con riferimento alle misure di



Automobile Club d'Italia

prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza , buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dal Codice di comportamento dell'Ente e dal DPR 62/2013

IL DIRETTORE

(Dr.ssa Laura Tagliaferri)

LAURA TAGLIAFERRI